

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 6 dicembre 1971, n. 1034, istitutiva dei Tribunali amministrativi regionali;

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante l'Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1973, n. 214, concernente le modalità di svolgimento del concorso a Referendario di Tribunale amministrativo regionale ed, in particolare, l'articolo 17 che prevede la nomina e la composizione della Commissione esaminatrice, contemplando, altresì, la possibilità che la medesima sia integrata, ove occorra, con membri aggiunti, esperti in ciascuna delle lingue straniere, oggetto delle rispettive prove facoltative;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 ed, in particolare, l'articolo 9, recante le disposizioni riguardanti le Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici;

VISTO il decreto della Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri in data 11 ottobre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 86, IV Serie Speciale, del 10 novembre 2017, con il quale è stato bandito il concorso, per titoli ed esami, a 50 posti di referendario di Tribunale amministrativo regionale del ruolo della magistratura amministrativa;

VISTO il decreto della Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri in data 8 marzo 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 28, IV Serie Speciale, del 6 aprile 2018, recante l'aumento a 70 posti e la riapertura dei termini del concorso bandito con il citato decreto dell'11 ottobre 2017;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 17 luglio 2018, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso in riferimento;

CONSIDERATO che i candidati ammessi alle prove orali hanno fatto richiesta di sostenere la prova facoltativa nelle lingue inglese, francese, spagnola e tedesca, in conformità a quanto previsto dall'articolo 4 del predetto bando di concorso;

VISTA la nota prot.n. 13681 in data 18 settembre 2019, con la quale il Presidente del Consiglio di Stato ha comunicato i nominativi degli esperti in lingue straniere con i quali integrare la citata Commissione esaminatrice, sentito il Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa nella seduta del 18 settembre 2019;

RITENUTA, pertanto, la necessità di integrare, ai sensi dell'articolo 7 del predetto bando di concorso, la relativa Commissione esaminatrice con la nomina dei membri aggiunti, esperti per ciascuna delle lingue straniere oggetto delle prove orali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2019, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri on. dott. Riccardo Fraccaro è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

DECRETA

La Commissione esaminatrice del concorso, per titoli ed esami, a 70 posti di referendario di Tribunale amministrativo regionale, costituita con il decreto del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri in data 17 luglio 2018, è integrata con i sotto indicati componenti, per la valutazione della prova facoltativa in lingue straniere:

Componenti effettivi:

Dott.ssa Tania ROMANO - esperta in lingua inglese;

Dott.ssa Valeria Giovanna INGRASSIA - esperta in lingua francese;

Dott.ssa Maria Elena CAMPOY GUTIERREZ - esperta in lingua spagnola;

Dott.ssa Marita KAISER - esperta in lingua tedesca.

Componenti supplenti:

Dott. Stephen CALLAGHAN – esperto in lingua inglese;

Dott.ssa Anna LE CORRE – esperta in lingua francese;

Dott.ssa Antonella FABELLINI – esperta in lingua spagnola;

Dott. Harald Peter FUCHS- esperto in lingua tedesca.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Organo di controllo per il visto di competenza.

Roma, 25/09/2019

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Riccardo FRACCARO